



Tribunale di Sorveglianza Milano

Prot. n. 1320/4/2020

4 310.2020

Covid 19 – LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DEL TRIBUNALE E DELL'UFFICIO fino al 31.1.2021

Letto il d.l.7.10.2020, n.125 e richiamati tutti i precedenti testi normativi a seguito dell'emergenza Covid 19;

Letti gli artt.23, 24, 28, 29, 30, d.l.28.10.2020 n.137 contenente "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19;

Letto l'art.263, d.l.19.5.2020, n.34, convertito con modificazioni in l.17.7.2020, n.77 e il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19.10.2020, nonché l'Accordo sull'attuazione del lavoro agile presso l'Amministrazione giudiziaria del 14.10.2020 e la Circolare del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del 20.10.2020;

Letto l'art.3 co.4, lett.i) del Decreto della Presidenza del Consiglio e del Ministro della Salute del 3.11.2020 e il provvedimento attuativo 9.11.2020;

Letta la delibera 6.11.2020 del Consiglio Superiore della Magistratura in materia di "Emergenza Covid- linee guida agli uffici giudiziari" e la precedente delibera del Consiglio Superiore della Magistratura 26.3.2020, ivi richiamata;

Letta la delibera CSM 11.5.2016 - §4, richiamata dalla delibera 6.11.2020, che evidenzia la possibilità per i Dirigenti di adottare, in materia di priorità della trattazione degli affari penali, provvedimenti ad hoc "avuto riguardo alla situazione in essere";

Richiamata la normativa, anche regionale, elaborata a seguito del pericolo di diffusione del contagio da Covid 19 da cui si evince la necessità di rispettare il divieto di assembramenti e la necessità di mantenere le distanze interpersonali, anche avvalendosi degli strumenti dispositivi di protezione individuale e tutte le successive norme adottate;

Considerata la particolare situazione sanitaria nella quale versa la Regione Lombardia e la città di Milano, tenuto conto del provvedimento del Ministero della Salute del 4.11.2020 in relazione alla situazione epidemiologica e al suo carattere particolarmente diffusivo e la situazione attuale;

Considerata la complessa situazione organizzativa derivata dalla necessità di attuare la previsione del lavoro agile in ordine alla prestazione del personale amministrativo dell'Ufficio per le ragioni normative sopra richiamate;

Considerata la situazione logistica del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, i cui locali devono essere adeguati alle necessità di rispetto delle distanze e alle altre regole sanitarie dettate per evitare il pericolo di contagio;



Tribunale di Sorveglianza Milano

Richiamate le proprie precedenti disposizioni, in particolare in data 11.3.2020, 16.3.2020, 25.3.2020, 16.4.2020 e 12.5.2020;

Letto il provvedimento dei Dirigenti degli Uffici Giudiziari di Milano in data 29.10.2020 diretto a limitare l'accesso al pubblico agli Uffici Giudiziari regolamentando le modalità e le condizioni di ingresso;

Sentiti i Magistrati, la Procura Generale e la Procura della Repubblica di Milano;

Sentiti il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Milano, ai quali si è raccomandato di rappresentare l'opportunità di contenere le richieste di collegamento dei difensori da remoto, a causa delle grandi difficoltà dovute al funzionamento e utilizzo del videocollegamento e tenuto conto delle dimensioni dell'aula di udienza, dotata di tutti i presidi sanitari necessari;

Sentito il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria

si dispone quanto segue:

UDIENZE COLLEGIALI

1. Sono sospese - salvi i casi urgenti - le citazioni delle persone libere, in detenzione domiciliare e in arresti domiciliari. La fissazione dell'udienza collegiale è di norma ed eccettuati i casi urgenti di cui sopra, riservata alle persone detenute, tenuto conto del carico di lavoro, delle difficoltà di collegamento via teams e del rallentamento che questo determina, secondo i criteri tabellari.

2. La partecipazione della persona detenuta è assicurata esclusivamente con collegamento da remoto mediante l'applicativo teams. Il totale dei procedimenti trattati per ciascuna udienza nel contraddittorio sarà di 20/25 circa. Ad essi si aggiunge l'assegnazione dei procedimenti de plano (riabilitazioni e dichiarazioni di estinzione della pena) e dei gratuiti patrocinii.

3. Il difensore partecipa all'udienza in aula o accanto al proprio assistito presso l'istituto di pena, oppure collegandosi da remoto. Per la partecipazione da remoto, il difensore dovrà comunicare cinque giorni prima della data dell'udienza camerale, all'indirizzo e-mail tribsorv.milano@giustizia.it il proprio indirizzo di posta elettronica ordinaria, al quale sarà inviato, mediante mail, il link per il collegamento con l'indicazione dell'orario prestabilito. Il difensore dovrà inoltre nella stessa e-mail comunicare l'utenza telefonica alla quale deve essere raggiungibile in occasione del collegamento. In caso di mancanza della comunicazione di cui sopra da parte del difensore, la scelta si riterrà effettuata presso l'aula di udienza o presso il carcere. Se il difensore opterà per la presenza in aula di udienza, potrà utilizzare il telefono cellulare messo a disposizione dall'Ordine degli Avvocati di Milano presso l'aula di udienza per conferire



Tribunale di Sorveglianza Milano

riservatamente - ove lo ritenga necessario – con il detenuto. Se invece il difensore opererà per il collegamento da remoto dal suo studio dovrà, oltre all'indicazione alla cancelleria dell'indirizzo di posta elettronica da utilizzare nel proprio collegamento, comunicare al carcere l'utenza telefonica alla quale essere chiamato per conferire con il detenuto nel corso dell'udienza.

4. La partecipazione della persona in detenzione domiciliare, in arresti domiciliari o libera avverrà personalmente all'udienza. La previsione della sua presenza presso la postazione del difensore è limitata ai casi in cui il difensore lo richieda, comunicandolo alla cancelleria del Tribunale 5 giorni prima dell'udienza.

5. L'udienza collegiale si terrà presso l'aula di udienza del Tribunale di Sorveglianza di Milano sita al piano terra - aula 538 - via teams mediante videocollegamento con il carcere ove si trova il detenuto e il difensore che ne faccia richiesta.

6. La Cancelleria provvederà a raggruppare tutti i procedimenti fissati nel contraddittorio da chiamarsi avanti al Collegio per gruppi di 4 e secondo cadenze orarie ogni mezz'ora, comunicandolo all'Ordine degli Avvocati e alla Camera Penale di Milano.

7. I procedimenti relativi a differimenti della pena di condannati liberi con scadenza del termine per il differimento entro il 31.1.2021 vanno trasmessi al Magistrato di Sorveglianza, cui si intendono sin da ora rimessi dal Presidente, con copia istanza e allegati per i provvedimenti provvisori.

8. La Cancelleria curerà la nomina del difensore di ufficio (che potrà collegarsi da remoto) secondo il turno di reperibilità e tale difensore, ricevuto l'avviso, dovrà rispettare le stesse formalità previste per il difensore di ufficio.

9. La gestione del videocollegamento da remoto e dello svolgimento dell'udienza verrà effettuata dal personale di cancelleria presente all'udienza.

10. Ciascuno dovrà provvedere a mantenere e far mantenere nei propri confronti il rispetto delle distanze per le note ragioni igienico-sanitarie.

Il Presidente del Collegio provvederà ad assicurare in aula il rispetto delle distanze da parte dei presenti e il possesso in capo a ciascuno dei presenti dei presidi sanitari e quanto necessario per adempiere alle prescrizioni igienico-sanitarie, curando che i presenti utilizzino correttamente i dispositivi di protezione senza mai per nessun motivo abbassarli.



Tribunale di Sorveglianza Milano

UDIENZE MONOCRATICHE

1. Le udienze monocratiche si terranno tutte nell'aula posta al piano terra – aula 538 nelle giornate del lunedì e del venerdì. Non più di due magistrati fisseranno udienza monocratica nella stessa giornata.

2. Tali udienze si svolgono mediante collegamento da remoto mediante l'applicativo teams. Le modalità per la partecipazione alle udienze monocratiche sono identiche a quelle fissate per l'udienza collegiale.

3. I Magistrati avranno cura di calendarizzare i procedimenti secondo orari compatibili tra la prima e la seconda udienza, concordando a loro cura l'alternanza.

Gli ordini delle chiamate dei singoli procedimenti saranno predisposti, secondo un criterio che prevede una chiamata per raggruppamento dei procedimenti monocratici non superiore a 4 unità ogni ora, a cura del Magistrato competente con i loro assistenti o con quelli di turno.

Tali ordini di chiamate saranno comunicati a cura dell'assistente del magistrato competente all'Ordine degli Avvocati e alla Camera Penale.

TIROCINANTI

Tutti i tirocini in corso sono svolti con modalità da remoto che i singoli Magistrati affidatari curano con il tirocinante impegnandolo per equivalente orario di presenza.

DEPOSITO DI RICHIESTE DI ACCESSO AI FASCICOLI, APPUNTAMENTI CON I MAGISTRATI, DI ATTI DI NOMINA, ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE,

Il deposito delle **richieste dei difensori di accesso ai fascicoli e di appuntamento con i Magistrati, nonché degli atti di nomina da parte dei difensori e delle istanze da parte dell'utenza privata dotata di PEC** andrà svolto mediante l'utilizzo delle seguenti caselle PEC:

centrale.tribsorv.milano@giustiziacert.it
per tutti i procedimenti di competenza del Tribunale di Sorveglianza

uffsorv.milano@giustiziacert.it
per tutti i procedimenti di competenza dell'Ufficio di Sorveglianza.



Tribunale di Sorveglianza Milano

Gli atti, i documenti e le istanze andranno inviati:

**Per quelli di competenza del Tribunale all'indirizzo PEC
depositoattipenali.tribsorv.milano@giustiziacert.it**

**Per quelli di competenza dell'Ufficio all'indirizzo PEC
depositoattipenali.uffsorv.milano@giustiziacert.it**

Si raccomanda di osservare le indicazioni di cui sopra, avendo cura di indirizzare gli atti alle sole caselle di posta preposte e non ad altre, tantomeno ad entrambe le caselle. Il numero delle mail pervenute rischia di non consentirne la corretta e tempestiva lettura.

La Cancelleria risponderà alla richiesta di lettura, per assicurarne il riscontro.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO E MODALITA' DI GESTIONE

Le Cancellerie sono aperte al pubblico tutti i giorni esclusivamente previo appuntamento via e-mail.

Si raccomanda che le richieste siano avanzate solo per informazioni urgenti e per il deposito di atti urgenti e indifferibili.

Le relative richieste di appuntamento di cui sopra andranno indirizzate alle seguenti caselle di posta:

tribsorv.milano@giustizia.it

per gli affari del Tribunale

uffsorv.milano@giustizia.it

per gli affari dell'Ufficio

L'urgenza e la relativa ragione va segnalata in modo molto evidente nell'oggetto della mail.

Tanto si raccomanda per evitare che tali istanze, a causa del grande numero, possano non essere visionate e lette in tempo utile dall'ufficio cui sono destinate.

INDICAZIONI SANITARIE

1. Chi accede all'Ufficio deve rispettare la distanza di un metro dalle altre persone.
2. L'accesso per la consultazione dei fascicoli dietro appuntamento sarà consentito tassativamente ad una sola persona per volta. Sono predisposti appositi tavolini a distanza nei corridoi sui quali occorre necessariamente posizionarsi e sostare per il tempo strettamente necessario.
3. Tutto il personale e l'utenza è invitato ad adottare le cautele ed indicazioni diffuse



Tribunale di Sorveglianza Milano

dal Ministero della Salute, già distribuite all'interno dell'Ufficio con precedenti provvedimenti.

4. Nessuno potrà accedere all'Ufficio dall'esterno senza la protezione individuale della mascherina, che deve essere costantemente tenuta in modo tale da coprire il naso e la bocca, senza mai essere spostata per tutto il tempo della permanenza.

5. Il personale a contatto con il pubblico sarà dotato di guanti di protezione e mascherina. A tutte le cancellerie sarà messo a disposizione gel disinfettante.

6. E' necessario ridurre al minimo i passaggi e la circolazione di carta.

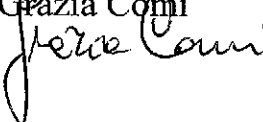
7. Si accede nei locali di cancelleria da parte dei Magistrati o del personale uno per volta.

Si raccomanda di osservare le indicazioni di cui sopra, trattandosi di disposizioni poste a tutela della salute di tutti ed in un momento di grave emergenza.

Il presente provvedimento ha natura provvisoria sino a nuova disposizione ed ha decorrenza immediata.

Si comunichi:

- ai magistrati
- agli esperti
- al personale amministrativo
- ai tirocinanti
- alle OO.SS. e alle RR.SS.UU.
- al Presidente della Corte D'Appello
- al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello
- al Procuratore della Repubblica di Milano
- agli Ordini degli Avvocati del distretto di Milano
- alle Camere Penali del distretto di Milano
- al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria.

Il Dirigente
Grazia Comi


Il Presidente
Giovanna Di Rosa
